



COMUNE DI ARADEO	
Cat.	CI
Data Arrivo	25 OTT. 2013
Protocollo n.	11945

Ministero dei Beni e delle
Attività Culturali e del Turismo

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI
PER LE PROVINCE DI LECCE BRINDISI E TARANTO
- LECCE -

Risposta al Foglio del 22/07/2013 prot. n.7544

Rif. prot. 12768 del 26/07/2013

Cl. 34.19.04/190

e p.c.

COMUNE di ARADEO

Area "3" – LL.PP. e Servizi Tecnici

Via Aldo Moro, 2

73040 ARADEO (LE)

protocollo.comune.aradeo@pec.rupar.puglia.it

SOPRINTENDENZA PER I BENI
ARCHEOLOGICI DELLA PUGLIA

Via Duomo, 33

74100 TARANTO

mbac-sba-pug@mailcert.beniculturali.it

MBAC-SBAP-LE
PROTOCOLLO
0016793 24/10/2013
Cl. 34.19.04/190

OGGETTO: Comune: **ARADEO (LE)**

Località: Centro storico: Piazza indipendenza, Via Alfieri, Via S. Caterina, Via Ss. Annunziata e Largo Ss. Annunziata

Progetto: esecutivo per la Rigenerazione urbana del centro storico. Ripristino dell'Antico Basolato - P.O. – FESR 2007 – 2013 – Asse VII Azione 7.2.1

Ditta: **Amministrazione Comunale di Aradeo**

Importo di Progetto 600.000,00 – Importo dell'Appalto €. 455.053,94

Autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.

Con riferimento alla questione indicata in argomento,

- vista la Parte II del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. - Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;
- visto il D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e il D.P.R. 207/2010 e s.m.i. - Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163;
- vista l'istanza in epigrafe per l'acquisizione dell'autorizzazione in oggetto trasmessa da codesto Comune con nota prot. 7544 del 22.07.2013, pervenuta alla Scrivente il 25.07.2013 ad acquisita al prot. n. 12768 del 26.07.2013;
- considerate le caratteristiche di interesse storico ed architettonico delle aree oggetto di intervento, sottoposte alle disposizioni di tutela ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. n. 42/2004;
- considerato che il progetto esecutivo prevede opere di: svellimento del manto stradale asfaltato e demolizione del relativo sottofondo; svellimento di vecchia pavimentazione in basoli calcarei e demolizione del relativo sottofondo; svellimento di marciapiedi; posa in opera di misto di cava compattato e stabilizzato per la sistemazione del piano di posa ed il raccordo delle pendenze; posa in opera di solettone di cls armato; posa in opera del basolato e zanelle in pietra di Soletto; predisposizione di opere per l'interramento dei cavi elettrici delle utenze private; completamento della linea a terra che riproduce la sagoma dell'antica Chiesa di San Nicola demolita alla fine degli anni '60; posa in opera di fioriere a delimitazione dello spazio antistante la Chiesa Ss. Annunziata, di cestini portarifiuti e di panchine;
- considerato che le opere previste nel progetto, allo stato attuale delle conoscenze, risultano compatibili con le esigenze di tutela delle aree oggetto di intervento;

questa Soprintendenza, per quanto di competenza, autorizza ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004 la realizzazione delle opere previste alle seguenti specifiche condizioni:



Via Antonio Galateo, 2 - 73100 – LECCE

tel. 0832 248311 - fax 0832 248340 - C.F. 93075250758

url: www.sbabp-le.beniculturali.it - e mail: sbabp-le@beniculturali.it

Posta Elettronica Certificata (PEC): mbac-sbabp-le@mailcert.beniculturali.it

Pag. 1 di 3



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI
PER LE PROVINCE DI LECCE BRINDISI E TARANTO

- LECCE -

- dovrà essere eseguita esaustiva documentazione fotografica, prima, durante e dopo gli interventi di recupero dei basolati calcarei esistenti;
- il previsto svelamento del manto stradale asfaltato esistente dovrà essere preceduto da saggi atti a verificare la presenza di eventuali tratti di pavimentazioni lapidee sottostanti da recuperare e/o di altre testimonianze storiche (quali ad esempio granai, pozzi, cisterne, strutture ipogee, tratti di fondazione della demolita chiesa di S. Nicola, ecc.). La scelta delle aree di indagine e la localizzazione dei saggi dovranno essere supportati e guidati da preventive ricerche di documentazione storica (bibliografica/archivistica e/o cartografica e/o fotografica), coadiuvate anche da fonti orali;
- qualora in corso d'opera, a seguito dello svelamento manto stradale asfaltato emergesse la presenza di tratti di pavimentazioni lapidee, di "zanelle" o di altre testimonianze storiche attualmente non visibili dovrà essere tempestivamente informata la Scrivente e prodotta idonea documentazione fotografica a colori dello stato dei luoghi; dovranno inoltre essere aggiornati gli elaborati del progetto esecutivo con l'inserimento del rilievo e della descrizione di quanto rinvenuto, al fine di valutare e concordare le più opportune attività/opere di salvaguardia e valorizzazione;
- le opere di rimozione/demolizione dovranno essere eseguite avendo cura di non arrecare danno agli elementi lapidei esistenti (basoli, "zanelle", cordoli, elementi di marciapiede, ecc.) e attuate in modo da consentirne il successivo reimpiego;
- le "zanelle" o porzioni di pavimentazione esistenti lungo i percorsi di intervento dovranno essere accuratamente rimosse, catalogate e temporaneamente conservate al fine della ricollocazione in opera secondo localizzazione, ingombri e tessitura originali;
- l'integrazione/proseguimento dei tratti pavimentali esistenti ("zanelle" e basoli) dovranno essere realizzati con elementi lapidei analoghi per materiale, forma, pezzatura e lavorazione, posati secondo la medesima tessitura; stesse indicazioni dovranno essere seguite nel caso di necessità di sostituzione di elementi lapidei fortemente danneggiati non recuperabili;
- le nuove pavimentazioni dovranno essere realizzate impiegando basoli di pietra calcarea di pezzatura varia e bordi irregolari in corrispondenza dei giunti, posati a correre, su sottofondo di idoneo spessore, non cementizio, avente caratteristiche tali da sopportare adeguatamente i carichi pedonali e, laddove previsto, veicolari; i giunti dovranno essere colmati evitando che la malta debordi sugli elementi lapidei; particolare cura dovrà essere riservata ai raccordi con le "zanelle" o tratti di basolato esistenti e con l'ovale di Piazza Indipendenza, al fine di armonizzare tipologie di pezzatura e di posa, caratteristiche cromatiche, tessiturali e di lavorazione superficiale;
- prima dell'inizio dei lavori dovrà essere concordato con la Scrivente un sopralluogo preliminare congiunto finalizzato a verificare lo stato dei luoghi, a valutare l'opportunità delle previste eliminazioni e integrazioni dei marciapiedi esistenti, anche in relazione alla loro eventuale continuità con altri presenti in strade contigue e al rapporto proporzionale con aperture e zoccolature presenti sui prospetti degli edifici prospicienti le aree di intervento; dovrà altresì essere sottoposta alla valutazione della Scrivente la campionatura di tutte le tipologie di elementi di nuova fornitura (basoli, "zanelle", caditoie, chiusini, cordoli, ecc.) e concordati tipologia, caratteristiche materiali, formali e sistemi di fissaggio, numero e ubicazione di fioriere, panchine e cestini portarifiuti al fine di individuare le ottimali collocazioni rispetto agli spazi urbani e agli edifici esistenti e conseguire l'armonico inserimento degli stessi nel contesto storico.

Infine, si esprime perplessità in merito al previsto completamento, oltre l'ovale pavimentato di Piazza Indipendenza, della "linea a terra" che riproduce la sagoma dell'antica Chiesa di San Nicola, in quanto la stessa, calata in forma di traccia in uno spazio urbano e architettonico fortemente modificato, risulterebbe decontestualizzata, di difficile lettura e interpretazione.





Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI
PER LE PROVINCE DI LECCE BRINDISI E TARANTO
- LECCE -

Si ritiene più opportuno documentare la preesistenza dell'edificio sacro e del suo intorno mediante l'installazione di un pannello didattico/informativo nel quale illustrare, con testi, rappresentazioni grafiche e/o immagini storiche, la cui localizzazione e caratteristiche tecnico-costruttive dovranno essere concordate con la Scrivente.

L'intervento dovrà essere effettuato da impresa esperta in lavori di pavimentazione lapidea di spazi urbani storici realizzati secondo le tecniche costruttive tradizionali locali.

La data di inizio dei lavori, con indicazione del nominativo dell'impresa appaltatrice e, ove previsto, del direttore dei lavori, dovrà essere comunicata per iscritto a questa Soprintendenza.

Nel corso dei lavori la Scrivente dovrà essere contattata nei tempi opportuni al fine di valutare le campionature degli interventi previsti e fornire in tale sede tutte le indicazioni necessarie e idonee per l'ottimale esecuzione dell'intervento. Qualora in corso d'opera sorgessero imprevisti o emergessero strutture o elementi di interesse culturale dovrà essere tempestivamente informato questo Ufficio e gli Uffici delle altre Soprintendenze eventualmente competenti.

Per eventuali variazioni al progetto autorizzato dovrà essere richiesta ulteriore preventiva autorizzazione, onde non incorrere nelle sanzioni amministrative e penali previste rispettivamente nella Parte Quarta, Titolo I, Capo I e Titolo II, Capo I del D. Lgs. in epigrafe.

A lavori ultimati, ai sensi del D.P.R. 207/2010, art. 250, commi 1 e 2, dovrà essere trasmesso il consuntivo scientifico contenente l'aggiornamento del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti, una relazione tecnico-scientifica con l'esplicitazione dei risultati culturali e scientifici raggiunti, la documentazione grafica e fotografica dello stato del manufatto prima, durante e dopo l'intervento, l'esito di tutte le ricerche ed analisi compiute e i problemi aperti per i futuri interventi.

La presente autorizzazione è relativa ad interventi che il D.Lgs. 42/2004 stabilisce afferire alle competenze di questo Ufficio.

Resta demandata a codesta Amministrazione Comunale cui compete la responsabilità della verifica circa l'osservanza delle norme edilizie ed urbanistiche vigenti, l'eventuale rilascio del permesso per la realizzazione di quanto progettato.

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Michela CATALANO

p. Il Soprintendente *ad interim*
(Arch. Francesco CANESTRINI)
L'Architetto Delegato (Giovanna CACUDI)

